



PallaMano Hc Montepreandone

Continua a punteggio pieno la marcia dell'Hc Montepreandone Under 17

Hc Montepreandone – Cingoli 38 – 28 (20 – 15)

MONTEPRANDONE – Continua a punteggio pieno la marcia dell'Hc Montepreandone Under 17, alla quarta vittoria consecutiva. Stavolta al Colle Gioioso tocca al Cingoli arrendersi, società che con la prima squadra milita nel massimo campionato di serie A1. Partita bella con Montepreandone che conduce fin dall'inizio sfruttando la netta differenza tecnico/tattica. Con il punteggio sul +14 per i verdi coach Vultaggio può dare spazio anche ai giovani under 13.

Marcatori: Campanelli 10, Carlini 1, Funari 5, Lattanzi 6, Mattioli 8, Parente 8.

Handball Club Montepreandone, prima squadra

MONTEPRANDONE – Il portiere Di Cocco infortunato e fuori sicuro (almeno per un mese). Marucci, invece, alle prese con un guaio fisico e in forte dubbio. Doppia tegola per l'Handball Club Montepreandone che domenica sale a Camerano (il via alle 18, arbitrano Carrino e Pellegrino).

Verdi scivolati all'ultimo posto insieme a Bastia Umbra

dopo l'ottava giornata, ma determinati ad abbozzare la risalita. In trasferta sono maturati gli unici 2 punti messi in classifica, e allora l'Hc spera di confermare il trend positivo anche a Camerano, magari però centrano l'intera posta in palio. Dorici reduci dal secondo successo stagionale, quello ottenuto sul parquet del citato Bastia.



Un grottammarese tra i giovani qualificati per la cultura d'impresa

Simone Ciarrocchi è stato premiato dalla Fondazione Italia-USA a Montecitorio.

Grottammare, 30.11.2017 – Il grottammarese Simone Ciarrocchi è stato inserito nel registro dei giovani laureati qualificati della Fondazione Italia USA.

Il giovane è stato ricevuto nei giorni scorsi a Palazzo Ravenna dal primo cittadino Enrico Piergallini, che ha voluto congratularsi a nome della Città per il riconoscimento che, oltre all'inserimento nello speciale elenco, gli consentirà la partecipazione gratuita a un master in "Global Marketing, Comunicazione & Made in Italy".

Al saluto del sindaco si è unito il consigliere comunale

Manolo Olivieri, alla presenza dei familiari del giovane (v. foto).

Simone Ciarrocchi, classe 1991, ha conseguito la laurea magistrale in Economia e Management, curriculum Marketing, all'Università Politecnica delle Marche nel mese di ottobre 2016. Attualmente si occupa di logistica per il Gruppo Gabrielli, azienda operante nel settore della grande distribuzione organizzata alimentare. Nel giugno scorso è risultato tra i 1000 laureati che vengono selezionati annualmente dalla Fondazione italoamericana con l'obiettivo di promuovere in Italia una cultura orientata all'internazionalizzazione d'impresa.



Simone Ciarrocchi

“Mi piacerebbe assistere più spesso a questi momenti – dichiara il sindaco Piergallini – Occasioni simili permettono di raccontare ai concittadini le giovani speranze e i talenti che rappresentano il futuro della Città”.

La Fondazione Italia USA ha recentemente istituito un registro ufficiale che contiene un elenco di giovani laureati qualificati, consultabile su richiesta da tutti coloro che si interessano alle attività della Fondazione ed espressamente segnalato a tutte le aziende che sono coinvolte nelle numerose iniziative gestite dalla stessa. Oltre all'attestato, consegnato nel corso di una cerimonia nella Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari di Montecitorio, i laureati selezionati ottengono la partecipazione gratuita a

un percorso formativo (del valore commerciale di 3.590 €) che il Centro Studi Comunicare l'Impresa e la Fondazione Italia USA hanno istituito allo scopo di formare professionisti sul tema dell'internazionalizzazione d'impresa.

Il programma prevede 300 ore complessive di lavoro, che comprendono sia lezioni frontali online che un "project work" finale, sviluppato nell'ambito di iniziative promosse e commissionate dalle imprese SKYTG24 e Agenzia ICE (l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane).



da Giulianova

Reddito di inclusione al via dal 1 dicembre. Dove presentare le domande a Giulianova, Bellante, Morro d'Oro, Mosciano S. Angelo, Notaresco e Roseto degli Abruzzi.

Dal 1 dicembre parte il reddito di inclusione (REI), la nuova misura di contrasto alla povertà introdotta su scala nazionale riservata ai nuclei familiari in stato di estremo bisogno.

“Va ricordato in proposito – dichiarano il sindaco Francesco Mastromauro e la vice con delega alle Politiche sociali Nausicaa Cameli – che il REI, erogato a partire dal primo gennaio 2018, sostituirà il Sia, cioè il Sostegno di inclusione attiva, nonché l'assegno di disoccupazione Asdi. Per cui coloro che alla data del 1 dicembre 2017 stanno ancora percependo il Sia potranno presentare immediatamente domanda di REI o decidere di presentarla al termine della percezione del Sia, senza che dalla scelta derivi alcun

pregiudizio di carattere economico”

I requisiti richiesti

I fondi a disposizione sono limitati. Non basteranno per tutte le persone e le famiglie bisognose. Il filtro principale, per la selezione dei destinatari degli aiuti, è legato al reddito. Il nucleo familiare del richiedente, in particolare, dovrà avere un Isee in corso di validità non superiore a 6.000 euro e un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, sotto i 20.000 euro. Ferme restando queste condizioni, il Rei sarà compatibile con lo svolgimento di un'attività lavorativa. Non potrà invece sommarsi alla contemporanea fruizione, da parte di un qualsiasi membro della famiglia, della Naspi o di un altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione. La priorità, nell'assegnazione del Rei, sarà data ai nuclei con figli minorenni o disabili, con donne in gravidanza o con componenti disoccupati che abbiano compiuto 55 anni.

Contributo erogato e durata

Il beneficio economico erogato dall'Inps, sarà concesso per un massimo di 18 mesi (con 6 mesi di pausa prima di poter poi ripresentare richiesta). L'ammontare dell'importo verrà correlato al numero dei componenti del nucleo familiare e non può superare quello dell'assegno sociale. In breve, si andrà da 187 euro al mese (per i single) a 485 euro (famiglie con 5 o più componenti).

Modalità e benefit

La carta prepagata Rei, la forma scelta per erogare l'aiuto, funzionerà come una normale carta di pagamento elettronica. Il 50 per cento dell'importo stabilito potrà essere ritirato in contanti, il resto sarà utilizzabile per la spesa e per pagare le bollette. La tessera dovrebbe inoltre dare diritto allo sconto del 5 per cento sugli acquisti in negozi e farmacie convenzionate.

LE DOMANDE: QUANDO, DOVE E COME

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in formato cartaceo presso i comuni di residenza, negli ufficio di Segretariato Sociale.

Per quanto concerne Giulianova, occorrerà recarsi presso il Segretariato sociale del Comune in viale Orsini (Parco Cerulli), ufficio aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e il martedì ed il giovedì dalle ore 16

alle 18. Tel.: 085.8021214.

Per quanto attiene alle altre località ricomprese nell'Ambito Sociale 22 Tordino/Vomano, questi sono gli indirizzi:

Comune di Bellante: Piazza Mazzini n. 1. Tel. 0861/6170316. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13

Comune di Morro D'Oro: Piazza Duca Degli Abruzzi. Tel.085/895145. Mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 13

Comune di Mosciano Sant'Angelo: Via IV novembre. Tel. 085/80631268. Tutti i giorni della settimana (compreso il sabato) tranne il martedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Comune di Notaresco: Via Del Castello n. 6. Lunedì dalle ore 15.30 alle 18; mercoledì dalle 9.30 alle 11.30; venerdì dalle 9.30 alle 13.

Comune di Roseto Degli Abruzzi: Via Silvio Pellico n. 22. Tel. 085/8945.571/571/572

Saranno gli stessi uffici comunali a trasmettere all'Inps le richieste ricevute, attraverso canali web (sito internet www.inps.it).



Al via il progetto del nuovo campus scolastico a Offida

OFFIDA, 2017-11-30 – Nel pomeriggio del 30 novembre si è tenuto il Consiglio comunale a Offida. Assente Luigino

Nespeca. Il primo punto dell'ordine del giorno, con l'approvazione dei verbali della seduta precedente, è stato approvato all'unanimità.

Il secondo punto ha invece riguardato la variazione al Bilancio di previsione per il triennio 2017/2019. Roberto D'Angelo: "Eravamo abituati a portare a fine anno l'assestamento di Bilancio, con la nuova normativa, quest'anno, abbiamo dovuto farlo luglio. Ma il 30 novembre rimane l'ultima data utile per una variazione di assestamento".

Tutte le voci della variante sono state esaminate nella Commissione Bilancio e di ciò hanno ringraziato i consiglieri di minoranza (Mariani e Andrea D'Angelo) per aver potuto fare un'analisi approfondita della situazione ed essere così pronti a esprimere il proprio voto durante il Consiglio.

Il punto più importante ha riguardato il contributo di 4 milioni che il Commissario Errani ha destinato al Comune di Offida per la costruzione del nuovo plesso scolastico in Via della Repubblica. La somma destinata alla progettazione sarà di 300 mila euro, per le opere murarie sono stati previsti 3 milioni di euro, mentre la restante somma sarà destinata all'Iva e agli oneri accessori.

"Siamo uno dei primi comuni che si sta muovendo per la scuola, individuando subito l'area idonea – continua Roberto D'Angelo – Inoltre le nuove normative prevedono un contributo alla costruzione delle scuole da parte delle aziende private che poi potranno beneficiare di sgravi fiscali e la Prometeo Estra di Osimo ha donato 50 mila euro, che serviranno per migliorare la qualità dell'offerta didattica. Ciò evidenzia la capacità di questo ente di intercettare anche contributi extra". Il consigliere Mariani è intervenuto con la proposta di destinare il contributo extra sin da ora, per comprare materiale didattico per la scuola che poi sarà spostato nel nuovo plesso, inoltre ha fatto richiesta di convocare una commissione per analizzare le linee guida per la progettazione.

"Sognavamo un campus e oggi lo vediamo partire – commenta il Sindaco Valerio Lucciarini – abbiamo individuato un'area che garantisce la sicurezza assoluta e una struttura all'avanguardia. A Mariani rispondo dicendo che inseriremo una clausola che vincoli il progettista incaricato dopo la

gara, e che il lavoro sarà esposto alla verifica degli uffici e alla commissione urbanistica. Le linee guida sono state pensate dagli uffici e la scuola. Poi attiveremo un grado interlocutorio. Sono d'accordo con la proposta che arriva da Mariani per utilizzare subito la somma del contributo extra. Questa per noi è un'opera strategica fuori dalla programmazione che avevamo fatto ed è una grande opportunità. Il plesso sarà di altissimo livello partendo dalla struttura con materiali innovativi, ma anche una vetrina di eccellenza che metta in primo piano il virtuosismo di una attività didattica. "Un controllo sarà necessario – ha aggiunto Mariani – per una possibilità reale di rilancio e per non fare la fine di situazioni a noi vicine".

Il consigliere Andrea D'Angelo dopo aver palesato la soddisfazione per una scuola antisismica ha dichiarato il suo voto politico contrario.

Per il capogruppo di Offida Solidarietà e Democrazia, Claudio Sibillini, la maggioranza conferma la propria efficienza politica sapendo cogliere, con lungimiranza, le prospettive che sia hanno davanti, per il futuro di Offida. "Prospettive che portiamo a termine da protagonisti – continua il consigliere- come siamo abituati a fare, con risposte epocali in termini di sicurezza e innalzamento della qualità Credo che consigliere D'Angelo abbia una posizione un po' strumentale e penso che il Consiglio dovrebbe uscire con un voto unanime rispetto a una tematica simile".

Il punto è passato a maggioranza con 9 favorevoli, 1 contrario Andrea D' Angelo e 2 astenuti Ermanno Mandozzi e Luciano Mariani.

Il punto integrativo ha riguardato l'indirizzo amministrativo di concedere a soggetti terzi la gestione di 3 anni di Santa Maria della Rocca, il Serpente Aureo e l'Ufficio turistico. "Non avendo il personale interno da impiegare per queste strutture e non potendo assumerne dell'altro, proponiamo l'esternalizzazione del servizio", ha spiegato l'Assessore alla Cultura, Isabella Bosano. Il consigliere Mariani ha precisato che dovrebbe essere inserita una clausola di uscita se il servizio non fosse adeguato e la Bosano che nel bando è prevista.

"A una dichiarata inefficienza, conseguirebbe la totale interruzione del rapporto – precisa il Sindaco – Eravamo

preoccupati per la tenuta turistica del brand Offida dopo il terremoto. Così non è stato. Abbiamo lavorato affinché l'insicurezza non si ripercuotesse sugli arrivi. Il turismo è una cosa seria, è fatto di numeri e non di sensazioni. Non possiamo parlare di turismo come si faceva 25 anni fa. Siamo pronti a fare tutti gli investimenti necessari ma non possiamo sbagliare strada sul turismo”.

Il punto è passato a maggioranza con 9 favorevoli e 3 astenuti Ermanno Mandozzi e Luciano Mariani e Andrea D'Angelo.



dal Piceno

“Memorie della Mezzadria nel Piceno”

30-11-2017

Giornata di studi e progetti alla Cartiera Papale e all'Istituto Agrario “Ulpiani”

La Mezzadria ha rappresentato un fenomeno di straordinaria importanza storica per le Marche e, in particolare, per il nostro territorio tanto che uno studio indicava la

provincia di Ascoli Piceno come quella in Italia a più alto tasso di presenza di case isolate e legate ad un podere. Proprio alle “Memorie della Mezzadria” nel Piceno è dedicata la giornata di studi e progetti organizzata sabato 2 dicembre dall’Istituto Provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione delle Marche e l’Istituto Agrario “Ulpiani” di Ascoli Piceno con il patrocinio di Regione Marche e Provincia.

L’iniziativa si svolgerà, con inizio alle ore 9.30, nella Cartiera Papale di Ascoli Piceno. Dopo il benvenuto del Presidente della Provincia Paolo D’Erasmus e i saluti delle autorità, si svolgeranno gli interventi programmati di Roberto Luciani della Regione Marche e di Laura Melloni della Camera di Commercio di Ascoli. Successivamente il Prof. Gianluca Vagnarelli presenterà il progetto “Meme” (Memorie della Mezzadria) – Per una storia orale della mezzadria nel Piceno, quindi il prof. Giuliano De Angelis tratterà il tema della mezzadria in tribunale nel periodo 1861 – 1918. Il prof. Costantino Di Sante si occuperà del tema delle lotte mezzadrili nel dopoguerra e, infine, l’avvocato Ennio Consorti racconterà le vicende giudiziarie degli ultimi anni della mezzadria. L’obiettivo di questi appuntamenti di studio e approfondimento è quello di arrivare a costituire un vero e proprio centro studi sulla storia rurale del Piceno.

Sempre sabato 2 dicembre, nel pomeriggio, la giornata proseguirà presso l’Istituto Tecnico Agrario “Celso Ulpiani” con il convegno: “Scuola: spazio aperto alla cultura” – I telai del Piceno: la canapa e la seta.



Memorie della Mezzadria

Nuova condotta idrica per il Rifugio Paci

Lavori in pieno svolgimento, posizionati già le prime tubature

Sono in pieno svolgimento da una settimana i lavori per la realizzazione di una nuova linea idrica, al servizio del Centro di Educazione Ambientale "Mario Paci" completamente restaurato nel 2001, di cui la Provincia è comproprietaria insieme al CAI di Ascoli. Come noto, la struttura si trova a circa 900 metri di altitudine, lungo la S.P. 76 che da Colle San Marco raggiunge il Colle San Giacomo, al confine tra Marche e Abruzzo, alle porte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Costruito negli anni '40, rappresenta un importante sito storico montano dell'ascolano funzionale al turismo escursionistico.

Al momento sono già eseguiti scavi, inseriti i tubi e riposizionato l'asfalto per circa 400 metri per quanto riguarda l'attraversamento della strada comunale di Valle Castellana in direzione località Tre Caciare e il tratto interessato della strada della Provincia di Teramo in direzione della frazione San Vito di Valle Castellana. Si proseguirà nelle prossime settimane fino al completamento nella realizzazione dell'opera lunga complessivamente circa 2,5 Km.



Fase dei lavori per la realizzazione della condotta idrica

*“Grazie all’intervento della Provincia che ha messo disposizione risorse del proprio Bilancio, curato la progettazione dell’opera e si sta occupando delle fasi di realizzazione – spiegano con soddisfazione il **Presidente Paolo D’Erasmus e la Vice Presidente Valentina Bellini** – il Rifugio Paci non dovrà essere più rifornito con autobotte ma verrà realizzata una nuova condotta idrica. In base ad un protocollo d’intesa stipulato la Ruzzo RETI S.p.A. fornirà l’acqua necessaria alla struttura e, a tale riguardo, ringraziamo l’ente abruzzese per la disponibilità ad aver accolto questa richiesta dimostrando una grande sinergia a livello interregionale. Una proficua e incisiva collaborazione è stata assicurata dalla Ciip S.p.A., che ha fornito i materiali necessari e sta dando supporto tecnico e specialistico nella fase della posa in opera della condotta. Indubbiamente – concludono i due amministratori – il CEA Paci così ulteriormente riqualificato può dare un contributo ancora maggiore al rilancio della montagna”.*

*“Ringrazio la Provincia – ha dichiarato la Presidente della Sezione Cai di Ascoli **Paola Romanucci** – per questo*

importante intervento di miglioramento infrastrutturale. Ricordo che il rifugio è un Centro di Educazione Ambientale che supporta concretamente le famiglie, ospitando ogni estate centinaia di ragazzi col programma "A Tutta Natura", avviato col determinante apporto della Fondazione Carisap. La nuova condotta idrica aumenterà la qualità dell'offerta alla comunità e al territorio: un bell'esempio di come la collaborazione fra istituzioni e associazioni produca risultati utili per tutta la cittadinanza".

Copertura delle vasche di Relluce entro giugno 2018



29-11-2017

Importante intervento a presidio della salute pubblica e dell'ambiente

La copertura definitiva delle vasche n. 4 e n. 5 della discarica di Relluce dovrà essere realizzata entro il 30 giugno 2018. Si tratta di un risultato importante ed incisivo a salvaguardia della salute pubblica, della tutela dell'ambiente e della sicurezza dei versanti del sito, perseguito con grande impegno dalla Provincia nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni di competenza e di controllo in campo ambientale.

Il Servizio Ambiente della Provincia aveva prescritto alla ditta Ascoli Servizi Comunali di eseguire il capping in base alla normativa vigente inoltrando alla stessa anche varie diffide fino ad avviare il procedimento per l'escussione delle polizze fideiussorie a garanzia della gestione operativa delle vasche in questione. Si era instaurato un complesso contenzioso che è ora terminato con la cessazione della materia del contendere stabilita dal Tribunale di Ascoli Piceno che ha preso atto dell'impegno,

in esecuzione di determinazione dirigenziale della Provincia, da parte di Ascoli Servizi Comunali ad eseguire la copertura definitiva superficiale delle vasche n. 4 e 5 entro il 30 giugno 2018 provvedendo inoltre a rinnovare entrambe le garanzie finanziarie prestate in favore della Provincia per la gestione operativa delle vasche almeno fino al 30 giugno 2020.

A tale riguardo, Ascoli Servizi Comunali ha trasmesso al Servizio Ambiente della Provincia le polizze di circa 3 milioni e 80 mila euro per la gestione operativa delle vasche n. 1, 2, 3 e 4 e di 2 milioni e 19 mila euro per la gestione della vasca n. 5, importi che comunque possono assicurare la realizzazione degli interventi volti al presidio dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Cantieri sulle Strade Provinciali danneggiate dal sisma



28-11-2017

Importanti interventi nel cuore del territorio del Comune di Arquata del Tronto

In queste settimane sono stati già ultimati diversi interventi o sono in completamento lavori per un importo di circa 3 milioni e 735 mila euro sulle strade provinciali S.P. 20 Colle d'Arquata, S.P. 34 Forca di Presta e la S.P. 129 Trisungo – Tufo, tutte ricadenti nel territorio del Comune di Arquata del Tronto.

“Le opere di sistemazione – spiegano il Presidente della Provincia Paolo D’Erasmus e il Sindaco di Arquata Aleandro Petrucci – rientrano nel cospicuo pacchetto di interventi di ripristino del primo e secondo stralcio individuato dall’Amministrazione Provinciale con soggetto attuatore Anas in piena sinergia con l’Ufficio ricostruzione e con la Regione Marche e consentono di dare una prima ed importante risposta alla necessita di messa in sicurezza di infrastrutture gravemente danneggiate dal sisma e indispensabili per la mobilità non solo della comunità

arquatana, ma anche dei collegamenti di zone montane interprovinciali”.

Sulla S.P. n. 20 “Colle d’Arquata” sono attualmente aperti cantieri per la realizzazione di due interventi: il primo, dell’importo contrattuale di circa 516 mila euro, con consegna dei lavori il 25 agosto scorso e termine previsto per l’11 dicembre; il secondo, dell’ammontare di 1 milione e 7 mila euro, con consegna dei lavori il 15 settembre scorso e data di chiusura degli stessi per il 20 gennaio 2018. Come noto l’arteria provinciale era stata chiusa al transito per la presenza di massi pericolanti e di smottamenti che rendevano pericolosa la circolazione stradale e la pubblica incolumità. I lavori attualmente in svolgimento prevedono la messa in sicurezza dalla caduta massi presenti sul costone roccioso a ridosso del paese e la stabilizzazione del tratto di strada interessato da un movimento franoso del rilevato stradale lato valle.

Sono stati invece appena completati, per una spesa di circa 318 mila euro, lavori di messa in sicurezza funzionali alla riapertura della S.P. 34 “Forca di Presta”. Si tratta del posizionamento di reti in aderenza e chiodature in corrispondenza del tratto dal Km. 4+600 al Km. 4+900. Per l’importante arteria provinciale, che costituisce collegamento con l’Umbria e con Castelluccio di Norcia, sono previsti ulteriori interventi per 300 mila da parte della Provincia e di circa 470 mila euro da parte dell’Anas, oltre ad opere di rimodulazione delle zone rosse delle frazioni di Piedilama e Pretare.

Sono, infine, in piena attività i cantieri sulla S.P. 129 Trisungo di Arquata – Tufo posti tra il Km. 4+600 in corrispondenza dello svincolo della SS 685 delle Tre Valli Umbre e al Km. 7+200, in corrispondenza dell’ingresso al Comune di Arquata del Tronto. I lavori, dell’importo di circa 1 milione e 894 mila euro, consegnati il 3 ottobre scorso con ultimazione prevista il 22 gennaio, consistono in una serie di opere per la messa in sicurezza dell’infrastruttura quali paratie e gabbionate per il ciglio di valle, barriere paramassi, reti, muri di controripa e chiodatura di blocchi rocciosi instabili. Gli interventi, una volta completati, consentiranno la riapertura della strada garantendo così a numerosi nuclei familiari residenti nel Comune di Arquata di poter far rientro alle loro abitazioni dichiarate agibili

Interventi sulle Strade Provinciali



27-11-2017

Proseguono i lavori sulla S.P. 67 Polverina – Propezzano

Nell'ultima seduta di approvazione del Consiglio Provinciale sono stati evidenziati i 44 interventi sulle strade provinciali per un importo che supera i 44 milioni di euro e finanziati con fondi ripristino post sisma, che l'Amministrazione Provinciale ha individuato con soggetto attuatore Anas per la realizzazione.

“Si tratta di interventi che, in piena sintonia con la Regione, già vedono cantieri aperti o in procinto di attivazione, dopo le numerose conferenze di servizio svoltesi in Provincia – spiega il Presidente Paolo D’Erasmus – e tra i lavori che proseguono già da circa un mese ci sono quelli che hanno come oggetto la sistemazione della S.P. n. 67 Polverina – Propezzano nel tratto tra il Km. 2+300 al Km 9+ 700, a cavallo dei territori dei Comuni di Comunanza e Montegallo, per un importo di oltre 366 mila euro. Ripristinare e restituire le infrastrutture viarie alla comunità costituisce – prosegue D’Erasmus una priorità nella ricostruzione post terremoto”.

“Vigileremo insieme alla Provincia – affermano i sindaci Cesaroni e Fabiani – per monitorare lo stato dei lavori e restituire nei tempi stabiliti e prima possibile la piena fruibilità di questa strada che, pur aperta al transito, presenta una circolazione in vari punti con sensi unici alternati e la necessità della sistemazione di pareti rocciose per prevenire il pericolo di smottamenti e mettere in sicurezza i versanti danneggiati da sisma e maltempo”.

I lavori attualmente in corso riguardano il ripristino del corpo stradale, l'esecuzione di un contenimento e consolidamento della scarpata franata, previa regolarizzazione e rimozione del materiale roccioso, la

posizione di micropali, di reti di protezione e successivamente, quando le condizioni meteo saranno più favorevoli, l'asfaltatura dei tratti stradali ammalorati.



50 anni senza Che Guevara



evento fuori programma

1967-2017 CINQUANT'ANNI SENZA IL RIVOLUZIONARIO, IL FOTOGENICO, IL MITICO CHE GUEVARA

Grottammare, sala Kursaal

domenica 3 dicembre 2017 – ore 17.00

1967-2017 CINQUANT'ANNI SENZA IL RIVOLUZIONARIO, IL FOTOGENICO, IL MITICO CHE GUEVARA.

Grottammare, domenica 3 dicembre 2017, sala Kursaal ore 17:00.

Nell'ambito del cinquantesimo anniversario della morte di Ernesto Che Guevara, l'Associazione Culturale Blow Up e FotografiaLetteratura incontrano il fotografo Luigi Ricci che da molti anni si occupa di ricostruzioni di storie e di eventi utilizzando le fotografie apparse sulla stampa. Maestro d'Arte, nel 1966 Luigi Ricci aderisce al Centro Cultura Fotografia (CCF), perfezionando con Luigi Crocenzi la ricerca su il linguaggio e l'espressività delle immagini. In seguito apre a Roma lo studio "Fantastici 4" insieme a Giovanni Lussu, Moimir Jezek e Mario Cresci. Fino al 2008 ha insegnato all'Università di Macerata presso le Facoltà di Scienze della Comunicazione e di Lettere e Filosofia. A presentare e dialogare con Luigi Ricci sarà Romano Folicaldi, parte attiva del Centro Cultura Fotografia di Luigi Crocenzi (CCF) negli anni '60. Per i meriti acquisiti nel campo della fotografia nel 2011 ha ricevuto il Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia (CRAF) XXV edizione. E' comparso negli scritti di Giuseppe Turrone, Italo Zannier, Nazzareno Taddei, Giancarlo Liuti, Giuliano Gresleri e Alberto Pellegrino. A seguire intervengono Lorenzo Rossi, Assessore alle politiche giovanili, e Silvia Casilio, saggista e docente di storia.

Caffè Bach al Teatro Pergolesi di Jesi

Venerdì 1 dicembre ore 18,30 e ore 21,30 la prima rappresentazione assoluta di "Caffè Bach" per la Stagione Lirica del Teatro Pergolesi di Jesi: nasce un format nuovissimo che fonde i linguaggi dell'Opera Lirica e del Circo.

*Jesi (An), 30 novembre 2017 – Inaugura venerdì 1 dicembre alle ore 18,30 e alle ore 21,30 la 50esima Stagione Lirica del Teatro Pergolesi di Jesi con "Caffè Bach", CircoOpera da camera in un atto di **Giacomo Costantini** con musiche di Franca Bettoli, Andrea Cappelli e Stefano Carloni dalla *Cantata del caffè* di Johann Sebastian Bach, che debutta in **prima rappresentazione assoluta**. Si tratta di un **nuovo allestimento** e di una **nuova produzione** della Fondazione Pergolesi Spontini in collaborazione con il Circo El Grito, una due compagnie italiane di circo contemporaneo riconosciute dal Ministero dei beni e delle attività culturali, che dal 2016 ha sede presso il Teatro Pergolesi di Jesi, facendo coincidere la produzione con le sensibilità del mondo nomade e trasversale del circo contemporaneo e quello dell'opera lirica.*

L'opera, fuori abbonamento, replica **domenica 3 dicembre** (ore 15.30 e ore 18.30), e con due recite speciali riservate alle scuole primarie, **il 2 ed il 4 dicembre**. *Caffè Bach* è diretto da **Andreas Gies** per la regia e le scene di **Giacomo Costantini**, i costumi di **Beatrice Giannini**. Cantano lo stesso **Andreas Gies**, con la voce di basso, che l'ha portato ad Astana alle semifinali del Concorso Plácido Domingo (Schlendrian, il padre), il soprano **Sabrina Cortese** (Lieschen, la figlia), il

tenore **Antonio Garès** (il presentatore); in scena l'acrobata aerea **Fabiana Ruiz Diaz**, l'acrobata musico **Giacomo Costantini** e l'acrobata clown **Andrea Farnetani**. Al violino **Lara Peticari**, al violoncello **Valentina Verzola**, alla fisarmonica **Carlo Sampaolesi**. Nello spettacolo, che fonde i linguaggi dell'opera lirica e del circo, il **soprano** – già campionessa italiana di pattinaggio artistico – **canta sui pattini**, il tenore suona anche la chitarra, il direttore d'orchestra canta il ruolo di basso protagonista ed è solista di flauto; con loro, una acrobata aerea, un clown, un acrobata che è anche musicista – suona tastiere e percussioni – e firma anche la regia. Sponsor tecnico delle serate di caffè Bach (1 e 3 dicembre) sarà Jesicaffè, noto punto di riferimento nella nostra città per appassionati e curiosi dell'amata bevanda. Nel foyer del Teatro Pergolesi prima e dopo gli spettacoli sarà possibile degustare caffè e immergersi nell'atmosfera che si respirava nelle coffeehouse ai tempi della cantata.

Caffè Bach è una formula nuovissima, che nasce per confrontare la scrittura contemporanea con il modello bachiano (*Kaffeekantate* e altre Cantate, ma anche le opere per tastiera e strumento solo) e il linguaggio dell'opera con quello del circo contemporaneo. L'opera concepita come punto d'incontro della tradizione operistica italiana con la tradizione musicale del circo, attraverso la rielaborazione della musica di Bach – nata al di fuori della dimensione scenica – col filtro della sensibilità contemporanea.

CircOpera da camera, è una sperimentazione al cubo per **tre compositori** – allievi del Conservatorio "Maderna" di Cesena – **tre cantanti**, tra i quali il direttore d'orchestra, **tre artisti di circo** e **tre strumentisti** – allievi del Conservatorio "Pergolesi" di Fermo.

Prendendo spunto dalla *Kaffeekantate* BWV 211, una cantata ironica e irriverente dedicata al caffè scritta tra il 1732 e il 1734 per essere eseguita al caffè Zimmermann di Lipsia, il CircOpera da camera è un invito alla fantasia e all'immaginazione, un "viaggio interstellare" sulle orme di Bach. Spiega l'autore Giacomo Costantini: "Nel 1977 la NASA lanciava la sonda spaziale *Voyager* con a bordo un disco d'oro per grammofono concepito per qualunque forma di vita extraterrestre o per la specie umana del futuro in grado di ritrovarlo. Tra le varie tracce del disco furono registrati

tre brani di Bach. Personalmente trovo piacevole immaginare Bach passare per l'orbita di Plutone (l'ha intercettata nel 1990) e lasciare il sistema solare (nel 2004). Adesso il Kantor è in viaggio nello spazio interstellare. A Lipsia, presso il *Caffè Zimmermann*, si riuniva il *Collegium Musicum*. Era il 1720 quando Bach decise di accettarne la direzione e così ogni settimana si tenevano concerti di vario genere, dalla musica vocale alla musica strumentale. Ho immaginato oggi il Caffè Zimmermann, dopo i bombardamenti del 1943, decadente e magnifico. Ho immaginato Bach di ritorno dall'oceano cosmico, il suo organo oggi è un sintetizzatore analogico. Ho immaginato le anime di tre circensi in un limbo surreale ed onirico, prigionieri di un caffè senza tempo, in cui ogni giorno assistono alla rappresentazione della *Kaffeekantate* in un ciclo continuo che sembra destinato a ripetersi all'infinito. Come nel peggior *Bar Sport* della vostra città, in questo non-luogo si raccontano storie semplici: trova qui il suo innesto drammaturgico la trama della *Kaffeekantate*, ovvero la storia di un padre che rimprovera la figlia di essere dedita al terribile vizio di bere caffè, ammonendola che se non smetterà di berlo, tra le altre cose non le permetterà di sposarsi. La fanciulla sembra ubbidire all'ordine paterno, ma nel contratto di matrimonio pone la clausola che, dopo essersi sposata, potrà bere tutto il caffè che vuole".

La Stagione Lirica del Teatro Pergolesi di Jesi è *sostenuta da* Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Regione Marche; *Soci Fondatori*: Comune di Jesi e Comune di Maiolati Spontini; *Partecipanti Aderenti*: Comune di Monsano e Comune di San Marcello; *Partecipante Sostenitore*: Camera di Commercio di Ancona; *Fondatori Sostenitori Art Venture*: Gruppo Pieralisi, Leo Burnett, Starcom Italia; *Sponsor principale*: Ubi Banca.

Info: Fondazione Pergolesi Spontini tel. 0731 202944

www.fondazionepergolesispontini.com

www.operanconajesi.it



La bottega dei Rebardò presenta “Ben Hur” al PalaFolli

Primo spettacolo in concorso alla Rassegna Ascolinscena

Ascoli Piceno- Sabato 2 dicembre 2017 al Teatro PalaFolli di Ascoli Piceno prenderà il via il concorso dedicato alle compagnie teatrali amatoriali “Ascolinscena 2017-2018”. Dopo il successo dello spettacolo di apertura con Debora Mancini, gli organizzatori propongono il primo spettacolo in concorso: “Ben Hur” de La Bottega dei Rebardò.

Nata nel 2010 da una costola dell’Associazione La Rive Gauche fondata nel 1993, la Bottega dei Rebardò porta in scena spettacoli e performance che sappiano divertire e far pensare. Attiva a Roma con laboratori su improvvisazione e tecniche teatrali, la compagnia ha rappresentato i propri spettacoli su tutto il territorio nazionale riscotendo grandi successi, ultimo il Premio FITALIA 2017 come miglior spettacolo proprio per “Ben Hur”, ricevuto lo scorso 29 settembre.

Al PalaFolli sabato 2 dicembre alle ore 21:00 potremo assistere alla messa in scena di una delle storie più divertenti del drammaturgo contemporaneo Gianni Clementi.

“Ben Hur” è una storia moderna nell’ordinaria periferia cittadina.

In una casa alla periferia di Roma, città cosmopolita che accoglie e respinge, città incattivita ed allo stesso tempo capace di grande generosità, vivono Maria e Sergio, sorella e fratello separati.

Sergio, stuntman infortunatosi durante le riprese di un film è costretto per sbarcare il lunario a vestirsi da centurione ed animare la piazza del Colosseo; la sorella Maria, oramai rassegnata impegna le sue giornate lavorando in una chat erotica...

Vita piatta, senza speranze, senza ambizioni fino all’arrivo in casa di un immigrato bielorusso: Milan. Questa convivenza forzata rende la vita ancora più turbolenta e intrisa di convulsi incomprensioni, sul filo della illegalità. Due mondi che si incontrano e che possono vivere di solidarietà, ma anche di paura per ciò che non si conosce.

Sul palco del PalaFolli i tre attori, Enzo Ardone, anche regista dello spettacolo, Monica Biagini e Sandro Calabrese ad affrontare con un sorriso il tema sempre attuale dell’accoglienza e della conoscenza dell’altro da noi.

L’edizione XI di Ascolinscena è sostenuta dalla Fita Gatt Marche, la Federazione Italiana di Teatro Amatoriale, da Fainplast Compounds srl e dal Gruppo Gabrielelli SpA.

Dopo lo spettacolo sarà possibile intrattenersi con gli attori e scambiare due chiacchiere in allegria durante la degustazione di vino offerta dalla **Cantina San Filippo di Offida.**

Ingresso € 10,00. Inizio spettacolo ore 21:00

Info www.palafolli.it oppure 0736-35 22 11



Superconti sostiene l'Unicam

Firmato questa mattina presso la Sala Convegni del Rettorato l'accordo tra l'Università e la società della grande distribuzione Superconti che si farà carico dell'acquisto degli arredi del nuovo studentato

Camerino, 30 novembre 2017 – È stata firmata questa mattina, alla presenza del Rettore Unicam Claudio Pettinari, del Direttore Generale dell'Università Vincenzo Tedesco e del Presidente di Superconti Gianni Barbetti, la convenzione tra Superconti e l'Università di Camerino.

L'accordo sottoscritto prevede che Superconti si farà carico di sostenere per un importo pari a 250.000€, nell'ambito di un maggiore contributo per le zone terremotate raccolto dall'ANCC (Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori), i costi per l'acquisto dei mobili del primo lotto dei moduli abitativi dello studentato attualmente in costruzione.

“Riteniamo che sostenere l'Università sia fondamentale per l'intera comunità di Camerino” – ha dichiarato il Presidente di Superconti Gianni Barbetti. “Il terremoto dell'estate 2016 ha messo in seria difficoltà il tessuto sociale ed economico dell'intero territorio ed ha notevolmente diminuito la capacità abitativa della città. È fondamentale pertanto creare quanto prima nuovi alloggi, accoglienti e sicuri, per gli studenti ed è per questo che

il progetto di ricostruzione dello studentato ci è sembrato di grande valore e meritevole di essere sostenuto.”

“Ringrazio davvero di cuore, anche a nome dell’intera comunità universitaria – ha dichiarato il Rettore Unicam Claudio Pettinari – il gruppo Superconti per aver voluto sostenere non solo l’Ateneo, ma l’intero nostro territorio, con particolare attenzione alle esigenze dei nostri studenti. Gli alloggi sono la priorità per poter continuare ad offrire ai nostri studenti servizi di qualità, che da sempre hanno caratterizzato l’Università di Camerino: poter disporre degli arredi e di spazi confortevoli in breve tempo è per noi fondamentale”.

Superconti (società facente parte del gruppo Coop Centro Italia) è presente nel territorio marchigiano con due punti vendita: quello di Camerino e quello di Corridonia e con altri 30 supermercati nelle province di Terni, Perugia, Viterbo e Roma.





Pedagogia e nuove tecnologie, al via il progetto europeo a UniMc

Al percorso partecipano, oltre a Unimc e alla Cattolica di Milano, l'University College di Londra, l'Università di Siviglia, il Centro del professorato dell'Andalusia, due reti di scuole italiane e le associazioni europee di insegnanti.

Macerata – E' in corso in questi giorni all'Università di Macerata, Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo, l'incontro di avvio del progetto Depit "Designing for personalization and inclusion with technologies", di cui l'Università di Macerata è capofila. Il progetto, finanziato dalla comunità europea nell'ambito del programma Erasmus+, è finalizzato a supportare pedagogicamente e tecnologicamente la progettazione didattica degli insegnanti.

Al percorso partecipano, oltre a Unimc e all'Università Cattolica di Milano, l'University College di Londra, sede della più prestigiosa Facoltà di scienze della formazione inglese, l'Università di Siviglia, il Centro del professorato dell'Andalusia e due reti di scuole italiane, la prima friulana con capofila a Pordenone e la seconda marchigiana con capofila a Grottammare. Gli altri partner sono le associazioni europee di insegnanti, Aedeit e Atee, che contribuiranno allo sviluppo e alla disseminazione del progetto a livello europeo, e Infofactory che curerà lo

sviluppo delle tecnologie.

“Il modello pedagogico e le tecnologie messe in atto – spiega Pier Giuseppe Rossi, responsabile scientifico del progetto – consentiranno non solo di supportare il docente nella macro e nella micro progettazione, ma permetteranno anche che la stessa divenga un artfatto da usare in classe come mediatore con gli studenti, che così potranno condividere e partecipare alla discussione e all’articolazione della struttura del percorso didattico”.